

## MOTIVAZIONE LOGO

Il logo da realizzare ha presentato una difficoltà dettata dalla lunghissima sequenza di parole insite nella dicitura: Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Belluno. Foneticamente sgraziata e ridondante, è anche lunga da leggere, e quindi non facilmente visualizzabile, e questo non favorisce di certo il processo mnemonico; non esistendo quindi la possibilità di sintetizzarla, oppure ridurla, l'unica arma che abbiamo avuto a disposizione è stata l'eliminazione delle preposizioni articolate e la scelta del disegno di



carattere, oltre ad una forma compositiva che la rendesse gradevole e leggibile.

Naturalmente, visto che si parla di figure professionali ad alta specializzazione, il font ricercato e scelto presenta un rigore di forma risalente ad uno stile bodoniano e quindi ad una rappresentazione riconducibile all'impiego dei caratteri propri di un'arte tipografica dal sapore di un tempo.

Questo a testimonianza di un tipo di scienza che affonda le radici nella storia e che inequivocabilmente conserva una nobiltà nell'attività, anche attraverso una modernizzazione necessaria, ma meno invasiva che in altre situazioni.

La geometria della composizione delle parole favorisce la visibilità delle due parole chiave Dottori Agronomi e Dottori Forestali, a discapito di Ordine, e soprattutto provincia di Belluno, che assumono così un ruolo di compendio, e non necessariamente fondamentale, per il messaggio.

Graficamente il logo vuole rappresentare sostanzialmente tre elementi:

- il legno
- il territorio
- i prodotti della terra

Se nel primo (il legno) l'interpretazione è indotta e immediatamente visualizzabile, per il territorio abbiamo lavorato su tre elementi che in qualche modo possano ricondurre ad un elemento simbolo della provincia, e cioè le Tre Cime, e quindi ad un plus rappresentato dall'appartenenza e al riconoscimento quale sito decretato Patrimonio dell'Umanità.

Ma visivamente questi tre elementi possono anche assumere il ruolo di alberi che, con la loro forma tipica a cono, riconducono ad una caratteristica forestale tipica del nostro territorio e quindi contestualizzabili in una precisa connotazione geografica.

I prodotti della terra sono rappresentati dalla foglia di fagiolo, una specie di cui la provincia di Belluno può vantare un prodotto IGP (fagiolo di Lamon) e un presidio slow food (fagiolo Gialet)

Il disegno di questi tre elementi, la geometria e le forme di questa composizione, sono indubbiamente una rappresentazione "moderna" e riconducibile ad un tipo di pittura "futurista", mentre il carattere scelto è un "classico" datato: un legame tra vecchio e nuovo che si concretizza anche visivamente nella rappresentazione dei cerchi della sezione del tronco, a testimoniare il passare del tempo e quindi ad una storia che va avanti.

Un buon auspicio!

Studio grafico DE POLI & COMETTO (Ponte nelle Alpi BL)